



Conforme al regolamento (CE) n. 1907/2006 del 18 dicembre 2006 (REACH)

1. IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA/MISCELA E DELLA SOCIETÀ/IMPRESA

1.1. Identificazione della sostanza o preparato
Nome commerciale : 112158 LHM PLUS
Codice commerciale: 112158

1.2. Utilizzo:
Olio lubrificante specifico per circuiti oleodinamici

1.3. Identificazione della società/impresa
F.lli Galbarini Srl - GREEN STAR ®
Via Campestre 41 -20091 Bresso (MI) - Italy
Tel. (+39) 02 6101256 - Fax (+39) 02 6108042
Email: info@greenstar.it

1.4. Telefono di emergenza
(+39) 02 6101256

2. IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

Classificazione del preparato ai sensi della direttiva 1999/45/CE: Pericoloso

CAS 92062-35-6 EINECS 295-550-3

2.1. Classificazione

2.1.1. Classificazione di pericolosità:

Xn; R 65

2.1.2. Indicazioni di pericolosità specifiche per l'uomo e l'ambiente

R65 - Nocivo: può causare danni ai polmoni in caso di ingestione

2.1.3. Rischi per la salute / accidentali

Il prodotto è nocivo e può causare danni ai polmoni in caso di ingestione

2.1.4. Pericoli ambientali

Nessun dato disponibile.

3. COMPOSIZIONE/INFORMAZIONE SUGLI INGREDIENTI

3.1. Sostanze considerate pericolose dalle direttive 67/548/CEE - 1999/45/CE e successivi adeguamenti.

olio minerale (petrolio) leggero CAS 92062-35-6 EINECS 295-550-3
tra 25 e 50% Xn R65

4. INTERVENTI DI PRIMO SOCCORSO

4.1. Contatto diretto con gli occhi (del prodotto puro)
Irrigare l'occhio con abbondanti quantità d'acqua. Se l'irritazione persiste, ottenere l'assistenza medica.

4.2. Contatto diretto con la pelle (del prodotto puro)
Togliere gli indumenti contaminati e lavare la pelle colpita con acqua e sapone. Se l'irritazione persiste, ottenere l'assistenza



Conforme al regolamento (CE) n. 1907/2006 del 18 dicembre 2006 (REACH)

medica. Durante l'impiego di apparecchiature ad alta pressione, è possibile che si verifichi iniezione di prodotto sotto la pelle. In caso di lesioni provocate da getti ad alta pressione, l'infortunato dovrebbe essere immediatamente accompagnato in ospedale. Non aspettare la comparsa di sintomi.

4.3. Inalazione

Nella rara eventualità di vertigine o nausea, portare l'infortunato all'aria fresca. Se i sintomi persistono, ottenere l'assistenza medica.

4.4. Ingestione

Sciacquare la bocca con acqua e ottenere l'assistenza medica. Non indurre vomito.

5. MISURE ANTINCENDIO

5.1. Mezzi di estinzione consigliati

CO₂, schiuma, polveri chimiche a seconda dei materiali coinvolti nell'incendio.

5.2. Mezzi di estinzione da evitare

Getti d'acqua. Usare getti d'acqua unicamente per raffreddare le superfici dei contenitori esposte al fuoco.

5.3. Pericoli dei prodotti della combustione

La combustione può dar luogo ad una mistura complessa di solidi volatili e particolato liquido e gas, compresi monossido di Carbonio e composti organici e inorganici non identificati.

5.4 - Istruzioni ed equipaggiamenti speciali di protezione

Usare protezioni per le vie respiratorie.

6. PROVVEDIMENTI IN CASO DI DISPERSIONE ACCIDENTALE

6.1. Precauzioni per le persone

Indossare maschera, guanti ed indumenti protettivi.

6.2. Precauzioni ambientali

Contenere le perdite con terra o sabbia.

Se il prodotto è defluito in un corso d'acqua, in rete fognaria o ha contaminato il suolo o la vegetazione, avvisare le autorità competenti.

6.3. Metodi di bonifica

Raccogliere velocemente il prodotto indossando maschera ed indumento protettivo.

Raccogliere il prodotto per il riutilizzo, se possibile, o per l'eliminazione. Eventualmente assorbirlo con materiale inerte.

Impedire che penetri nella rete fognaria.

Successivamente alla raccolta, lavare con acqua la zona ed i materiali interessati.

7. MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO

7.1. Manipolazione

Se esiste il rischio di inalazione di vapori, nebbie o aerosoli, installare adeguati impianti di ventilazione.

Evitare il contatto prolungato o ripetuto con la pelle. Durante la manipolazione del prodotto in fusti, impiegare calzature di sicurezza e idonei mezzi di movimentazione carichi. Evitare spandimenti di prodotto. Stracci, carta e altri materiali utilizzati per assorbire spandimenti di prodotto possono rappresentare un pericolo di incendio. Evitare

il loro accumulo smaltendoli immediatamente ed in modo sicuro. In aggiunta ad ogni raccomandazione data per il controllo dei rischi legati a salute, sicurezza e ambiente, deve essere condotta una valutazione dei rischi per stabilire i controlli appropriati alle specifiche circostanze.

7.2. Immagazzinamento

Tenere i contenitori in posizione verticale e sicura evitando la possibilità di cadute od urti.

7.3. Condizioni di stoccaggio

Conforme al regolamento (CE) n. 1907/2006 del 18 dicembre 2006 (REACH)

Mantenere nel contenitore originale ben chiuso. Non stoccare in contenitori aperti o non etichettati.
Stoccare in luogo fresco, lontano da qualsiasi fonte di calore e dall'esposizione diretta dei raggi solari.

7.4. Indicazioni per i locali
Locali adeguatamente areati.

8. PROTEZIONE PERSONALE/CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE



8.1. Valori limite per l'esposizione
olio minerale, nebbie :
TWA 5 mg/m³ (ACGIH)
STEL 10 mg/m³ (ACGIH)

8.2. Controllo dell'esposizione
8.2.1. Controllo dell'esposizione professionale

La scelta dei dispositivi di protezione individuale è fortemente influenzata dalle condizioni locali, per es. esposizione ad altre sostanze chimiche e microrganismi, rischi connessi alla temperatura (protezione da freddo e caldo eccessivi), rischi elettrici, rischi meccanici e l'adatto grado di destrezza manuale richiesto per svolgere l'attività.

Nonostante il contenuto di questa sezione dia informazioni sulla scelta dei dispositivi di protezione individuale, le limitazioni di ogni informazione fornita devono essere chiaramente comprese, per es. il dispositivo di protezione individuale scelto per proteggere i dipendenti da spruzzi occasionali potrebbe essere totalmente inadeguato per attività che comportano la parziale o completa immersione. Se i livelli di nebbie di olio o vapori nell'aria sono prossimi a superare i limiti di esposizione professionale, è necessario prendere in considerazione l'uso di ventilazione locale per ridurre l'esposizione personale.

La scelta dei dispositivi di protezione individuale dovrebbe essere esclusivamente effettuata alla luce di una valutazione dei rischi totali, da una persona competente e qualificata (per es. un qualificato professionista dell'igiene del lavoro).

L'efficace protezione può essere ottenuta con il corretto impiego e mantenimento dei dispositivi; il datore di lavoro deve assicurare che l'appropriato addestramento sia impartito. Tutti i dispositivi di protezione individuale dovrebbero essere regolarmente ispezionati e sostituiti se difettosi.

8.2.1.1. Protezione respiratoria

A temperatura e pressione normali, non è probabile che il limite di esposizione professionale per vapore di olio venga superato. Devono essere prese precauzioni per mantenere le esposizioni al di sotto dei limiti di esposizione professionale applicabili. Prendere in considerazione semi-maschera (EN 149) o semi-maschera con valvola (EN 405) in combinazione con prefiltri di tipo A2 (EN 141) e P2/3 (EN 143).

8.2.1.2. Protezione delle mani

I guanti protettivi da agenti chimici sono fatti con una vasta gamma di materiali, ma non c'è un materiale per guanti (o combinazione di materiali) che dia resistenza illimitata a ciascuna singola sostanza o combinazione o preparato. L'estensione del tempo di permeazione è influenzata da una combinazione di fattori che includono permeazione, penetrazione, degradazione, tipo di impiego (immersione completa, contatto occasionale) e modalità di conservazione dei guanti quando non usati.

I massimi livelli di protezione teorici vengono raramente realizzati nella pratica, e l'effettivo livello di protezione può essere difficile da determinare. I guanti in nitrile possono offrire tempi di permeazione relativamente lunghi e bassa velocità di permeazione. I risultati di test, per es. il tempo di permeazione secondo EN 374-3:1994 sono disponibili presso i fornitori affidabili di equipaggiamento.

L'igiene personale è un elemento chiave per l'efficace cura delle mani. I guanti devono essere indossati esclusivamente su mani pulite. Dopo l'uso di guanti, le mani dovrebbero essere lavate ed asciugate attentamente. Dovrebbe essere applicato un prodotto idratante non profumato.

8.2.1.3. Protezione degli occhi

Occhiali di sicurezza conformi come minimo alla norma EN 166 345B devono essere presi in considerazione se esiste la possibilità di contatto del prodotto con gli occhi a causa di spruzzi. Una maggiore protezione per gli occhi deve essere presa in considerazione per operazioni od aree lavorative ad elevato rischio. Per esempio, il personale addetto ad operazioni di lavorazione metalli con asportazione di truciolo, rettifica o taglio può necessitare protezioni aggiuntive per evitare lesioni causate da schegge o da rottura di utensili.

8.2.1.4. Protezione della pelle

Minimizzare ogni forma di contatto con la pelle. Si consiglia di indossare tute intere e scarpe con suola resistente all'olio. Lavare regolarmente le tute da lavoro e la biancheria sottostante.



Conforme al regolamento (CE) n. 1907/2006 del 18 dicembre 2006 (REACH)

8.2.2. Controllo dell'esposizione ambientale

Minimizzare il rilascio di prodotto nell' ambiente. La valutazione dell'impatto ambientale è necessaria per assicurare la rispondenza alla legislazione locale.

9. PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE

9.1 - Informazioni generali

- 9.1.1 - Aspetto a 20°C : liquido
- 9.1.2 - Odore : caratteristico
- 9.1.3 - Colore : verde

9.2 - Importanti informazioni sulla salute umana, la sicurezza e l'ambiente

- 9.2.1 - Punto / intervallo di ebollizione : > 280 °c presunto
- 9.2.2 - Punto di infiammabilità : 120°C (COC)
- 9.2.3 - Temperatura di autoaccensione : 320 °C presunta
- 9.2.4 - Pressione di vapore a 20 ° : 0.5 Pa presunta
- 9.2.5 - Idrosolubilità : trascurabile
- 9.2.6 - Viscosità : 18 mm²/s a 40 °C
- 9.2.7 - Densità : 830 kg/m³ a 15°C.
- 9.2.8 - Densità vapore (aria=1) : >1.
- 9.2.9 - Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/ acqua : log Pow > 6 presunto
- 9.2.10 - Punto di scorrimento : < -60 °C.

10. STABILITÀ E REATTIVITÀ

10.1. Condizioni da evitare

Stabile in condizioni normali.
Temperature estreme e luce diretta del sole.

10.2. Materiali da evitare

Agenti ossidanti forti.

10.3. Prodotti di decomposizione pericolosi

Non è prevista la formazione di prodotti di decomposizione pericolosi durante un normale stoccaggio.

11. INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

Base per l'accertamento - I dati tossicologici non sono stati determinati in modo specifico per questo prodotto. Le informazioni date sono basate sulla conoscenza dei componenti e la tossicologia di prodotti simili.

Tossicità acuta - orale - Si prevede che l' LD50 sia > 2000 mg/kg.

Tossicità acuta - dermica - Si prevede che l' LD50 sia > 2000 mg/kg.

Tossicità acuta - inalazione - Non si considera essere un pericolo per inalazione in normali condizioni d'uso.

Irritazione agli occhi - Si prevede essere leggermente irritante.

Irritazione alla pelle - Si prevede essere leggermente irritante.

Irritazione all'apparato respiratorio - In caso di inalazione di nebbie, è possibile una lieve irritazione al tratto respiratorio.

Sensibilizzazione della pelle - Non si prevede che possa essere un sensibilizzante per la pelle.

Cancerogenicità - Il prodotto è basato su oli minerali di tipi che hanno dimostrato di essere non cancerogeni in studi di applicazione cutanea su animali. Il prodotto non contiene altri componenti noti per essere associati ad effetti cancerogeni.

Mutagenicità - Non si ritiene avere effetti mutageni.

Tossicità riproduttiva - Non si ritiene avere effetti tossici per la riproduzione.

Altre informazioni

Il contatto prolungato e/o ripetuto con questo prodotto può provocare sgrassamento della pelle, particolarmente a temperature elevate. Questo può causare irritazioni e anche dermatiti, specialmente in situazioni di scarsa igiene personale. Minimizzare il contatto con la pelle. L'iniezione ad alta pressione di prodotto nella pelle può portare a necrosi locale se il prodotto non viene rimosso chirurgicamente. Gli oli usati potrebbero contenere impurezze nocive che si sono accumulate durante l'uso. La loro concentrazione dipende dall'impiego e comunque potrebbero rappresentare rischi per la salute e per l'ambiente allo smaltimento.



Conforme al regolamento (CE) n. 1907/2006 del 18 dicembre 2006 (REACH)

TUTTI gli oli usati dovrebbe essere manipolati con cautela, evitando per quanto possibile il contatto con la pelle.

12. INFORMAZIONI ECOLOGICHE

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, non disperdere il prodotto nello ambiente

12.1. Mobilità:

Liquido nelle più comuni condizioni ambientali. Galleggia sull'acqua. Se penetra nel suolo, viene fo

12.2. Persistenza e bioaccumulazione

Non si prevede essere prontamente biodegradabile. I principali componenti sono intrinsecamente biode

12.3. Biodegradabilità

Contiene componenti con potenziale di bioaccumulo.

13. OSSERVAZIONI SULLO SMALTIMENTO

13.1. Disposizioni relative ai rifiuti

Non riutilizzare i contenitori vuoti. Smaltirli nel rispetto delle normative vigenti. Eventuali residui di prodotto devono essere smaltiti secondo le norme vigenti rivolgendosi ad aziende autorizzate.

13.2. Metodi di eliminazione

Recuperare se possibile. Inviare ad impianti di smaltimento autorizzati o ad incenerimento in condizioni controllate. Operare secondo le vigenti disposizioni locali e nazionali.

14. INFORMAZIONI SUL TRASPORTO

Non rientrante nel campo di applicazione della direttiva comunitaria 96/86/CE e attuati dalla Legislazione Italiana, concernenti il trasporto di sostanze pericolose su strada (A.D.R.).

15. INFORMAZIONI SULLA NORMATIVA

15.1. Classificazione

15.1.1. Simboli previsti:

Xn - Nocivo



15.1.2. Natura dei rischi specifici attribuiti:

R65 - Nocivo: può causare danni ai polmoni in caso di ingestione

15.1.3. Consigli di prudenza:

S2 - Conservare fuori dalla portata dei bambini

S13 - Conservare lontano da alimenti o mangini e bevande

S36/37 - Usare indumenti protettivi e guanti adatti.

S46 - In caso di ingestione consultare immediatamente il medico e mostrargli il contenitore o l'etichetta

S56 - Smaltire questo materiale e i relativi contenitori in un punto di raccolta rifiuti pericolosi o speciali

S62 - In caso di ingestione non provocare il vomito: consultare immediatamente il medico e mostrargli il contenitore o l'etichetta

15.2. Etichettatura:

15.2.1. Contiene:

Sostanze pericolose espone in etichetta: olio minerale (petrolio) leggero

F.Ili Galbarini Srl - GREEN STAR ®
Via Campestre 41
20091 Bresso (MI) - Italy
Tel. (+39) 02 6101256
Fax (+39) 02 6108042



SCHEDA DATI DI SICUREZZA

112158 LHM PLUS

Emessa il 19/03/2010 - Rev. n. 1 del 19/03/2010

Pagina 6 di 6

Conforme al regolamento (CE) n. 1907/2006 del 18 dicembre 2006 (REACH)

16. ALTRE INFORMAZIONI

Descrizione delle frasi di rischio esposte al punto 3

R65 = Nocivo: può causare danni ai polmoni in caso di ingestione

Le informazioni riportate in questa scheda sono quanto di meglio in base alle conoscenze in nostro possesso e alla regolamentazione comunitaria alla data di revisione. L'utilizzatore deve operare in modo da rispondere alle prescrizioni di leggi e regolamenti, nazionali e locali, in materia di sicurezza ed igiene sul lavoro e tutela dell'ambiente. Le informazioni contenute nel presente documento hanno comunque carattere indicativo, non costituiscono garanzia o bollettino tecnico e non sostituiscono il medico cui occorre rivolgersi in caso di dubbio. Nessuna responsabilità potrà essere a noi attribuibile per danni derivanti da uso o trasporto improprio del prodotto o travaso in confezione diversa dall'originale.

Riferimenti normativi:

Direttiva 67/548 29° Adeguamento

Direttiva 1999/45/CE

Direttiva 2001/60/CE

*** Questa scheda annulla e sostituisce ogni edizione precedente.